

## Nuovo coronavirus – Per saperne di più

*Le seguenti informazioni si basano sulle attuali evidenze della letteratura scientifica. Le conoscenze disponibili sul nuovo coronavirus e la malattia associata saranno aggiornate nel tempo sulla base di nuove acquisizioni.*

### A proposito del virus (SARS-CoV-2)

#### 1. Cosa sono i coronavirus e perché si parla di “nuovo coronavirus”?

I coronavirus sono una famiglia di virus alquanto vasta che può infettare sia l'essere umano che l'animale. Possono essere la causa di varie infezioni che vanno dalle più banali come il raffreddore alle più critiche come la sindrome respiratoria acuta grave (SARS) o la sindrome respiratoria del Medio Oriente (MERS). Il nuovo coronavirus fa parte di questa grande famiglia e viene definito “nuovo” perché fino al dicembre 2019 ad oggi non era mai stato identificato nell'uomo.

#### 2. Perché è comparso il nuovo coronavirus?

Le informazioni disponibili attualmente fanno supporre che gli animali abbiano trasmesso il virus all'essere umano e che questo ora si diffonda da persona a persona. Il luogo di origine è probabilmente un mercato del pesce e degli animali nella città di Wuhan, chiuso nel frattempo dalle autorità cinesi.

#### 3. Spesso si sentono termini come: “nuovo coronavirus”, “SARS-CoV-2” e “COVID-19”. Vogliono dire la stessa cosa?

No. L'uso della terminologia scientifica permette di essere più precisi e di fare una distinzione importante tra virus e malattia causata dal virus.

Il virus è stato denominato SARS-CoV-2 e rappresenta la sigla di "sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2", appartiene alla stessa famiglia degli agenti patogeni della sindrome respiratoria acuta grave (SARS) e della sindrome respiratoria del Medio Oriente (MERS).

COVID-19 è il nome della malattia provocata dal virus, dove “CO” sta per “corona”, “VI” sta per “virus”, “D” sta per “disease” [malattia] e “19” rappresenta l'anno in cui è stato segnalato il virus. Per semplicità, spesso si definisce il virus come “nuovo coronavirus”.

#### 4. Come si trasmette il nuovo coronavirus?

Il nuovo coronavirus si trasmette principalmente attraverso un contatto stretto e prolungato (più di 15 minuti) con una persona infetta. La trasmissione più frequente avviene mediante goccioline emesse da una persona infetta tossendo o starnutendo o indirettamente toccando con le mani contaminate bocca, naso o occhi.

#### 5. Il nuovo coronavirus può essere trasmesso dagli alimenti?

Finora non è nota alcuna trasmissione del coronavirus all'essere umano attraverso gli alimenti.

## A proposito della malattia

### 6. Quali sono i sintomi della malattia causata dal nuovo coronavirus?

I sintomi più comuni sono, tosse, mal di gola, difficoltà respiratoria, perdita improvvisa dell'olfatto e del gusto, febbre o sensazione di febbre. Alcuni pazienti possono presentare dolori muscolari, mal di testa, raffreddore, congiuntivite, sintomi gastrointestinali e eruzioni cutanee. Questi sintomi sono generalmente lievi. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

### 7. Quanto dura il tempo d'incubazione?

Il tempo d'incubazione è il tempo che intercorre tra il momento del contagio e la comparsa dei primi sintomi. Per il nuovo coronavirus il tempo d'incubazione è generalmente tra 5 e 10 giorni. Normalmente chi soffre di una malattia virale delle vie respiratorie è più contagioso quando presenta i sintomi più severi.

### 8. Le persone che non presentano sintomi possono trasmettere l'infezione da nuovo coronavirus?

Allo stato attuale delle conoscenze, la principale via di trasmissione del virus è il contatto stretto con persone infette; si sa che si può essere contagiosi probabilmente già circa 48 ore prima della comparsa dei sintomi.

### 9. C'è chi dice che il nuovo coronavirus è come un'influenza stagionale. È vero?

No. I virus dell'influenza non fanno parte della famiglia dei coronavirus. Anche se il nuovo coronavirus e i classici virus dell'influenza stagionale presentano sintomi e modalità di trasmissione simili (attraverso piccole goccioline di fluido dal naso o dalla bocca), non hanno molto altro in comune. A differenza dell'influenza stagionale, il nostro sistema immunitario non è in grado di riconoscere il nuovo coronavirus perché non vi è mai entrato in contatto in passato. I dati scientifici attuali indicano che il nuovo coronavirus provoca polmoniti gravi e varie complicanze, in particolare vascolari e neurologiche; i tassi di mortalità possono essere più alti rispetto all'influenza stagionale.

### 10. Quanto è pericoloso il nuovo virus?

La malattia da nuovo coronavirus può avere un decorso molto diverso da una persona all'altra. Alcune persone si infettano ma non sviluppano alcun sintomo o solo sintomi lievi e si accorgono a malapena di essere ammalati. La maggior parte delle persone (circa l'80%) guarisce dalla malattia senza bisogno di cure speciali, altre, invece, necessitano di cure intense in ospedale.

### 11. Quali sono le persone più a rischio di presentare forme gravi di malattia?

Allo stato attuale delle conoscenze scientifiche le persone a rischio di ammalarsi gravemente sono:

- le persone che hanno più di 65 anni,
- le persone affette da obesità
- le persone soffrono già di ipertensione arteriosa, diabete, malattie cardiovascolari, malattie croniche delle vie respiratorie, malattie tumorali
- i pazienti immunodepressi.

Il documento dell'Ufficio federale della sanità pubblica "[Categorie delle persone particolarmente a rischio](#)" fornisce un elenco costantemente aggiornato delle persone considerate particolarmente a rischio secondo le più recenti conoscenze scientifiche.

Finora non si è osservata una probabilità più elevata di sviluppare forme gravi della malattia nelle donne in gravidanza e nei bambini.

**12. Si può guarire dal COVID-19?**

Sì. I decessi da COVID-19 sono una minoranza dei pazienti affetti e riguardano soprattutto le persone vulnerabili. Molte persone guariscono accusando sintomi lievi, altre sono addirittura asintomatiche.

**A proposito di diagnosi, test, cura e prevenzione**

**13. Quali sono i test per diagnosticare la malattia?**

Attualmente l'unico test diagnostico per confermare l'infezione da Covid-19, mettendo in evidenza il materiale genetico del virus SARS-CoV-2 responsabile della malattia, è lo striscio naso-faringeo detto anche tampone. Il test si esegue prelevando del muco dal naso del paziente con un bastoncino flessibile cotonato.

**14. È necessario eseguire il test per la ricerca del nuovo coronavirus nelle persone senza sintomi?**

Un test diagnostico va effettuato solo se la persona è sintomatica<sup>1</sup>. Nessun test permette di diagnosticare la malattia durante il periodo di incubazione. Un test negativo in una persona asintomatica non esclude dunque la successiva insorgenza della malattia e pertanto non è indicato. Potrebbe purtroppo suscitare in queste persone, che devono rispettare le misure di igiene e vigilare sulla comparsa dei sintomi, una sensazione di falsa sicurezza.

**15. Occorre effettuare un test di controllo prima di riammettere al lavoro una persona che è stata isolata per una COVID-19 o che ha avuto sintomi compatibili con questa malattia?**

No, l'Ufficio federale della sanità pubblica non raccomanda di testare una persona alla fine di un periodo di isolamento effettuato in seguito alla malattia COVID-19 o a sintomi compatibili con questa malattia.

In effetti, è possibile che il test (rilevamento del RNA virale tramite striscio naso-faringeo) sia positivo per un certo intervallo di tempo dopo la scomparsa dei sintomi. Tuttavia, il rischio residuo di trasmissione dopo 10 giorni o più di isolamento e la scomparsa dei sintomi da 48 ore o più è ritenuto molto debole. Al termine dell'isolamento, si raccomanda alla persona di continuare a rispettare le regole di igiene e di comportamento, come il resto della popolazione

**16. Cosa devo fare se sono stato/a a stretto contatto con una persona infetta dal nuovo coronavirus?**

Se siete stati a stretto contatto con una persona risultata positiva al test del Sars-CoV-2, dovete mettervi in quarantena. A stretto contatto significa in contatto con la persona infetta per più di 15 minuti a una distanza inferiore a 1.5 metri e senza protezione quando questa era sintomatica o 48 ore prima della comparsa dei sintomi. Il servizio cantonale competente la contatterà per ulteriori informazioni e istruzioni sulla quarantena (vedi anche le [istruzioni per la quarantena](#)).

**17. Sottoporsi privatamente ad analisi del sangue, o di altri campioni biologici, permette di sapere se si è contratto il nuovo coronavirus (SARS-CoV-2)?**

I test molecolari PCR a partire da uno striscio naso-faringeo (i cosiddetti tamponi) permettono di effettuare la diagnosi alla comparsa dei sintomi compatibili con COVID-19. La diagnosi deve essere eseguita nei laboratori di riferimento. I prelievi realizzati dal paziente (Kit) non sono raccomandati.

---

<sup>1</sup> L'unica eccezione riguarda le persone che hanno ricevuto la notifica di un contatto con un caso di COVID-19 dall'app SwissCovid e che sono asintomatiche. In questi casi si raccomanda un test diagnostico di laboratorio

I test sierologici permettono di rilevare nel sangue gli anticorpi contro il SARS-CoV-2 e indicano se la persona testata è stata infettata e ha sviluppato anticorpi specifici in risposta all'infezione. I test sierologici attuali non sono adatti a diagnosticare un'infezione acuta. Gli anticorpi contro SARS-CoV-2 cominciano a essere misurabili circa 8 - 10 giorni dopo l'inizio della malattia e sono i più elevati verso la fine della 3° settimana gli. Ad oggi non si sa ancora se questi anticorpi proteggano, totalmente o solo in parte, da future infezioni, né è noto quanto a lungo questa protezione potrebbe durare. I test sierologici attualmente sono oggetto di ricerca e non possono essere raccomandati per accertamenti individuali.

**18. Come si tratta il nuovo coronavirus?**

Attualmente non esiste un trattamento specifico, ma soltanto un trattamento delle manifestazioni cliniche. Nei casi più gravi sono necessarie cure mediche intense, talvolta anche con respirazione artificiale. La persona ammalata viene isolata per proteggere gli altri. Terapie specifiche sono tuttora in fase di studio.

**19. Gli antibiotici sono efficaci contro il nuovo coronavirus?**

No. Gli antibiotici sono efficaci solo contro i batteri e non hanno alcuna utilità contro i virus. Utilizzare antibiotici quando non sono necessari è pericoloso perché si rischia di rendere i batteri più resistenti e, per questo, sempre più difficili da trattare.

**20. Perché non esiste ancora un vaccino contro il nuovo coronavirus?**

Perché è un virus nuovo che causa una nuova malattia. I tempi di sviluppo di un vaccino sono molto lunghi e si stima un'attesa non inferiore ai 12-18 mesi. Potenziali vaccini e alcuni trattamenti specifici sono allo studio. L'OMS coordina i lavori di ricerca per prevenire e trattare la COVID-19.

## A proposito delle misure di protezione

**21. Quando indossare una mascherina?**

Dal 6 luglio 2020 l'uso della mascherina in Svizzera è obbligatorio su tutti i mezzi pubblici di trasporto per tutte le persone a partire dai 12 anni. In Ticino dal 16 luglio è obbligatorio indossare la mascherina per recarsi nei luoghi pubblici chiusi. Sono esentate solo le persone che per motivi di carattere medico non possono indossarla.

Si raccomanda l'uso della mascherina per le situazioni in cui le distanze di sicurezza non possono essere rispettate, il contatto tra le persone si protrae oltre 15 minuti e non è presente una protezione fisica. Indossare la mascherina non garantisce una protezione totale, ma permette di limitare la diffusione del nuovo coronavirus.

**22. Cosa si può fare per proteggersi?**

Mantenersi informati sulla diffusione dell'epidemia, consultando il sito del Cantone (<http://www.ti.ch/coronavirus>) e adottare le seguenti misure di protezione personale:

- Lavarsi accuratamente le mani.
- Evitare le strette di mano
- Tenersi a distanza (per esempio quando si sta in fila o durante le riunioni pubbliche o private o per proteggere le persone più vulnerabili)
- Usare la mascherina se non è possibile tenersi a distanza o laddove vige l'obbligo di indossarla
- Non toccarsi bocca, occhi e naso con le mani
- Tossire e starnutire in un fazzoletto e nella piega del gomito.
- In caso di sintomi restare a casa
- Prima di andare dal medico o al pronto soccorso, annunciarsi sempre per telefono.

**23. Come può essere reso inoffensivo il nuovo coronavirus?**

Il virus può sopravvivere varie ore sugli oggetti e superfici come tavoli e maniglie. Gli indumenti o le parti del corpo che sono stati contaminati dal nuovo coronavirus (per esempio da escrezioni) devono essere lavati con acqua e sapone. Gli oggetti e le superfici possono invece essere disinfettati con una soluzione di candeggina allo 0,1 per cento. Per saperne di più sulla scelta e l'uso corretto dei prodotti chimici e dei biocidi (disinfettanti) consulta la [guida](#) elaborata dalla Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo del Cantone.

**24. Cosa fare se si hanno dei sintomi (vedi domanda n. 6)**

Se si hanno uno o più sintomi bisogna mettersi in isolamento a casa e sottoporsi allo striscio naso-faringeo. La durata dell'isolamento dipende dal risultato del test: in caso di risultato positivo, il servizio cantonale competente vi contatterà e vi darà ulteriori informazioni e istruzioni. Di norma l'isolamento a casa termina 48 ore dopo la scomparsa dei sintomi, purché siano trascorsi almeno 10 giorni dalla loro comparsa ([vedi anche le istruzioni sull'isolamento](#)).

**Se si pensa di essere stati contagiati, prima di andare dal proprio medico di famiglia o al pronto soccorso, annunciarsi sempre per telefono.**

Per qualsiasi dubbio è disponibile la HOTLINE TICINESE al numero 0800 144 144 (tutti i giorni dalle 9.00 alle 17.00) oppure la INFOLINE NAZIONALE allo 058 463 00 00 (ogni giorno dalle 6.00 alle 23.00).